



Area 6 - Governo del Territorio, Opere Pubbliche, Manutenzioni e Decoro Urbano

Protocollo n. 66941 del 31.08.2016

INTERVENTO DI MANUTENZIONE PER ADEGUAMENTO SPAZI DI PROPRIETA' COMUNALE SITI IN LECCO VIA SOLFERINO N. 13/a

Codice CUP: D14H16000640006

VERBALE DI VERIFICA E VALIDAZIONE DEL PROGETTO

(art. 26 del D. Lgs. 50/2016)

L'anno duemilasedici il giorno trentuno del mese di agosto (31/08/2016) il sottoscritto Arch. *Andrea Pozzi*, Responsabile Unico del Procedimento, in contraddittorio con l'arch. *Esmeralda Geraci*, progettista incaricato e tecnico interno dell'Ente, esperisce la seguente verifica sugli elaborati di progetto, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 50/2016, al fine della validazione ai sensi dello stesso art. 26.

I PARTE: PREMESSE

- 1) La progettazione è stata affidata al progettista sopra indicato con nota Dirigenziale del 26/08/2016 Prot. n. 66765 del 30/08/2016.
- 2) In data 29/07/2016 Prot. n. 60208 è pervenuta la nota da parte Della Regione Lombardia ATS Brianza – Dipartimento Assi – Servizio Famiglia, in merito all'accettazione della richiesta di contributo in riferimento alla domanda presenta in relazione al Bando per il cofinanziamenti di progetti ex DGR X/4531 del 10/12/2015
- 3) Il progetto è stato presentato con nota Prot. n° 66906 del 31/08/2016 e si compone dei seguenti elaborati:
 - Relazione e Q.E.
 - Computo metrico estimativo

- Foglio patti e condizioni
- Elaborati grafici:
 - Planimetria impianto di CDZ/pompa di calore
 - Planimetria lampade da sostituire
- Nota del Dirigente dell'Area 6 all'Amministratore del Condominio di Via Solferino n. 13/a, dove ha sede l'associazione "Telefono Donna"

II PARTE: VERIFICA DEL PROGETTO

Per la semplicità del progetto in questione è stata redatta un'unica fase progettuale, per un importo totale dei lavori e delle forniture pari a **€ 22.558,64**, non rientrante quindi nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, in base a quanto previsto nell'art. 21 c. 3 del D. Lgs. 50/2016.

L'obiettivo progettuale è quello di rendere i locali, sede dell'associazione "Telefono Donna" - associazione che svolge attività di ascolto, supporto e consulenza a favore delle donne vittime di violenza -, più confortevoli ed idonei per gli operatori e per l'utenza.

Le verifiche vengono condotte sulla documentazione progettuale con riferimento ai seguenti aspetti del controllo:

a) affidabilità:

1. verificata l'applicazione delle norme specifiche e delle regole tecniche di riferimento adottate per la redazione del progetto;
2. verificata la coerenza delle ipotesi progettuali poste a base delle elaborazioni tecniche, architettoniche, impiantistiche e di sicurezza;

b) completezza ed adeguatezza:

1. verificata la corrispondenza del nominativo del progettista a quello titolare dell'affidamento e verificata la sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità;
2. verificata l'esistenza di tutti gli elaborati previsti, come riportato al punto 2) della precedente I PARTE;
3. verificata l'eshaustività delle informazioni tecniche ed amministrative contenute nei singoli elaborati;

c) leggibilità, coerenza:

1. verificata la leggibilità degli elaborati con riguardo all'utilizzazione dei linguaggi convenzionali di elaborazione;
2. verificata la comprensibilità delle informazioni contenute negli elaborati e la ripercorribilità delle calcolazioni effettuate;
3. verificata la coerenza delle informazioni tra i diversi elaborati;

d) compatibilità:

1. verificata la rispondenza della soluzione progettuale alle normative assunte a riferimento, in relazione agli aspetti di seguito specificati:

- a. funzionalità e fruibilità;
- b. sicurezza delle persone connessa agli impianti tecnologici;
- c. igiene, salute e benessere delle persone
- d. durabilità e manutenibilità;
- e. coerenza dei tempi e dei costi;

III PARTE: VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE

La verifica ha riguardato i seguenti aspetti di controllo:

a) relazione generale

1. verificato che i contenuti sono coerenti:

- 1.1 con le specifiche esplicitate dal committente;
- 1.2. le norme tecniche applicabili, anche in relazione alla completezza della documentazione progettuale;
- 1.3. le regole di progettazione;

b) elaborati grafici

1. verificato che ogni elemento, identificabile sui grafici, è descritto in termini geometrici e che, ove non dichiarate le sue caratteristiche, esso è identificato attraverso altro sistema di identificazione che lo mette in riferimento alla descrizione di altri elaborati, ivi compresi documenti prestazionali e capitolari;

c) piano di sicurezza e di coordinamento

1. verificato che non è stato redatto dal progettista il piano di sicurezza e di coordinamento in quanto non necessario per la specifica tipologia dei lavori,
2. verificato che è stata altresì prevista la predisposizione del piano di sicurezza sostitutivo a carico dell'impresa appaltatrice, coerentemente con quanto previsto nell'allegato XV al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

d) documentazione di stima economica – quadro economico

1. verificato che gli elementi del preventivo di spesa comprende tutte le opere previste nella documentazione capitolare e corrispondono agli elaborati grafici e descrittivi;
2. verificato che i totali calcolati sono corretti;
3. verificato che il computo metrico estimativo e il foglio patti e condizioni individuano le categorie di lavoro;

e) foglio patti e condizioni

1. verificato che le lavorazioni sono adeguatamente specificate all'interno della documentazione capitolare;
2. verificato il coordinamento tra le prescrizioni del progetto e le clausole riportate nel foglio patti e condizioni;

f) verificato che è stato concesso dalla Regione Lombardia ATS Brianza – Dipartimento Assi – Servizio Famiglia, il contributo di Euro 20.507,85.- in relazione al Bando per il cofinanziamento di progetti ex DGR X/4531 del 10/12/2015, e che la restante parte di Euro 2.050,79.- è autofinanziata dal Comune di Lecco;

g) preso atto che è stata inviata dal sottoscritto Dirigente nota all'Amministratore del Condominio di Via Solferino n. 13/a, dove ha sede l'associazione "Telefono Donna", nella quale si comunica la descrizione dei lavori da eseguire con i particolari costruttivi degli elementi che verranno posizionati in facciata;

h) verificato che è predisposto da parte del progettista in data 31/08/2016 apposita dichiarazione in merito al rispetto delle prescrizioni normative, tecniche e legislative comunque applicabili al progetto;

IV PARTE: GIUDIZIO DI VERIFICA E VALIDAZIONE

Sulla base delle verifiche effettuate e di quanto sopra riportato, il Responsabile Unico del Procedimento ESPRIME UN GIUDIZIO DI VERIFICA E VALIDAZIONE:

FAVOREVOLE

del progetto in oggetto.

Le operazioni di verifica e validazione sopra indicate si sono svolte in data odierna, in contraddittorio con il progettista ed il coordinatore della sicurezza in fase di progettazione incaricati.

Lecco, 31/08/2016

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Arch. Andrea Pozzi

IL PROGETTISTA

Arch. Esmeralda Geraci